

Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno 2024, il giorno 03 del mese di agosto alle ore 16.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione PRINCIPI LIGGI ASSOCIATION, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina nuovo Consiglio direttivo;
- 2) Modifica dello statuto per adeguamento al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.;
- 3) Varie ed eventuali

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il sig. CAVALLARI STELLARIO PIERINO, il quale chiama alle funzioni di Segretario la sig.ra LIGGI MARIA EDI.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti tutti i soci attualmente iscritti nel Libro Soci pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di prima convocazione.

Il Presidente invita a deliberare in merito all'ordine del giorno:

- 1 L'Assemblea passa a deliberare la nomina del nuovo Direttivo con l'inserimento dei nuovi consiglieri ad integrazione del numero legale di 7 componenti così come previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i..

Vengono proposti all'Assemblea i seguenti componenti per il nuovo Consiglio Direttivo:

Presidente: Viene confermato il Sig. CAVALLARI STELLARIO PIERINO
nato il 12/10/1955 a TORINO (TO) - C.F. CVLSLL55R12L219D
residente a SAN GIORGIO CANAVESE (TO) in PIAZZA MATTEO PESCATORE, 42
Cittadino Italiano.

Vicepresidente: Viene confermato il Sig. LA ROCCA OLINDO
nato il 12/01/1964 a TORINO (TO) - C.F. LRCLND64A12L219U
residente a TORINO (TO) in CORSO VERCELLI, 185 - Cittadino Italiano.

Segretario: Viene confermata la Sig.ra LIGGI MARIA EDI
nata il 26/04/1959 a TORINO (TO) - C.F. LGGMRD59D66L219G
residente a SAN GIORGIO CANAVESE in PIAZZA MATTEO PESCATORE, 42
Cittadina Italiana.

Consigliere: Nuovo consigliere il Sig. ROVEDA PIETRO
nata il 07/05/1952 a PONTEVICO (BS) - C.F. RVDPTR52E07G859S
residente a TORINO (TO) in VIA VENARIA, 60/12 - Cittadino Italiano.

Consigliere: Nuovo consigliere Sig. PLATANO FILIPPO
nata il 16/01/1958 a LACEDONIA (AV) - C.F. PLTFPP58A16E397W
residente a TORINO (TO) in VIA DOMENICO CARUTTI, 31 - Cittadino Italiano.

Consigliere: Nuovo consigliere Sig. BISCEGLIA DAVIDE
nata il 22/01/1976 a MONCALIERI (TO) - C.F. BSCDVD76A22F335U
residente a PIOBESI TORINESE (TO) in VIA A. MANZONI, 1 - Cittadino Italiano

Consigliere: Nuovo consigliere Sig. MARTINICO GIOVANNI
nato il 16/01/1962 a MARSALA (TP) - C.F. MRTGNN62A16E974H
residente a TORINO (TO) in STRADA SETTIMO, 158 - cittadino Italiano;

L'Assemblea dopo breve approfondimento approva all'unanimità per alzata di mano il nuovo Consiglio Direttivo.

- 2 Modifiche da apportare allo Statuto dell'Associazione per adeguarlo al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., il Presidente aggiorna l'Assemblea delle motivazioni che hanno portato alla revisione ed aggiornamento dello Statuto dell'Associazione spiegandone i motivi con la lettura di tutte le nuove disposizioni contenute nelle Circolari Ministeriali.

Dopo la lettura delle disposizioni delle Circolari Ministeriali il Presidente passa alla lettura del nuovo Statuto evidenziando in particolar modo le differenze per fare l'adeguamento con quello precedente.

Il Presidente informa anche che con il cambio di tipo Associazione si rende necessaria anche l'apertura della Partite IVA che verrà richiesta contestualmente alla registrazione del nome dell'Associazione modificato in quanto deve contenere l'indicazione "Associazione di Promozione Sociale" o il relativo acronimo "APS" a norma della legge sul Terzo Settore.

Dopo un attento dibattito che coinvolge tutta la platea viene messo in votazione il nuovo Statuto dell'Associazione adeguato alla normativa del Terzo Settore le modifiche vengono approvate all'unanimità dei presenti.

Il nuovo Statuto con il nuovo nome approvato dall'assemblea viene allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato nuovo Statuto.

Il Presidente viene incaricato anche di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, del nuovo Statuto e del nuovo Direttivo.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



Allegato "A"

Statuto della "PRINCIPI LIGGI ASSOCIATION ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente denominazione:

"PRINCIPI LIGGI ASSOCIATION ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" abbreviato in **"P.L.A. APS"**, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale in PIAZZA MATTEO PESCATORE, 14 ubicata in 10090 SAN GIORGIO CANAVESE (TO) e con durata illimitata.

L'indicazione "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS" potranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico

ART. 2 - Scopo, finalità e attività

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 lettere a) - i) - k) - t) del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., principalmente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei soci volontari:

- a) Promozione dell'associazionismo e del volontariato sociale in tutte le sue forme, intesi come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà e di cittadinanza;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale organizzando le iniziative di seguito riportate. L'Associazione può organizzare e gestire attività culturali, artistiche e/o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo come esempio indicativo ma non esaustivo fare trasmissioni sia televisive che radiofoniche, girare film lungometraggi e cortometraggio di interesse sociale, girare serie televisive da proporre in ambito nazionale, avvalersi di tutti i media, internet e i social attuali e futuri, organizzare mostre, fiere, manifestazioni pubbliche, raduni ed eventi sia presso la propria sede che presso la sede di altre Associazioni che fossero interessate a inserirsi nello stesso ambito sociale il tutto finalizzato al raggiungimento dello scopo sociale. Tutto questo finalizzato alla promozione della socializzazione e della conoscenza tra le persone anche di diversa etnia o origine social.

In particolare l'Associazione si occuperà di organizzare spettacoli artistici dal vivo per i propri soci con la partecipazione di artisti specializzati nelle varie discipline e potrà anche organizzare in accordo con gli artisti dei corsi relativi alla loro specifica arte ad uso esclusivo dei soci.

L'Associazione ha carattere pacifista e pertanto si oppone alla violenza come abuso sulle libertà altrui e come atto criminoso verso la natura.

L'Associazione combatte l'uso della droga come male sociale, dichiarando che segnalerà alle autorità competenti e allontanerà chiunque ne faccia uso.

L'Associazione si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei soci, garantendo, assieme alla dialettica, che atteggiamenti e linguaggi al suo interno non offendano le diverse sensibilità e convinzioni.

L'Associazione potrà organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L'Associazione potrà organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.



Nella propria sede l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro che possa servire piatti pronti, piatti precotti o piatti cucinati al momento ad uso esclusivo dei propri soci.

Eventuali utili derivanti da attività commerciali verranno destinati agli scopi sociali dell'Associazione.

ART. 3 - Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- Si potrà anche fare richiesta di ammissione tramite apposito modulo elettronico (form) che sarà presente sul sito dell'Associazione quando diventerà attivo, sul sito sarà presente anche l'informativa della Privacy che il candidato socio dovrà accettare diversamente la domanda presentata non verrà inoltrata dal sistema, alla domanda dovrà essere allegata in formato pdf o jpg o jpeg la copia fronte retro di un documento di identità valido diversamente la domanda presentata non verrà inoltrata dal sistema, il documento dovrà poi essere presentato all'atto del ritiro della tessera come prova dell'identità e della firma del candidato socio, il ritiro della tessera avverrà solo in caso di accettazione da parte del consiglio direttivo della domanda stessa.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, alla prima riunione utile.

La deliberazione di ammissione sarà comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 - Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare

adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.

ART. 7 - Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati oppure esposta nella bacheca dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di 7 componenti nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.



La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o se ne viene fatta richiesta da almeno la metà più uno dei consiglieri senza alcuna formalità, si ritiene validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 - Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente ha i più ampi poteri di firma e di rappresentanza sia di ordinaria che straordinaria amministrazione, può aprire, movimentare e chiudere conti correnti, può firmare a nome dell'Associazione contratti e mandati di rappresentanza e può dare delega dei poteri con procure speciali ad altri componenti del Direttivo.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11 - Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12 - Risorse economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 13 - Bilancio di esercizio

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

ART. 14 - Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale se i volontari sono presenti;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità previo accordo e con il Presidente o in sua assenza con il Vice Presidente.

ART. 15 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 16 - Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

L'Assemblea dei Soci con propria deliberazione che verrà fatta in occasione dell'approvazione del bilancio, potrà decidere la corresponsione ad Amministratori, Sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali dei compensi individuali proporzionali all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in Enti che operino nei medesimi o analoghi settori, eventuali rimborsi spese dovranno essere concordati di volta in volta con il Consiglio Direttivo e successivamente iscritti a bilancio.

ART. 17 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Il presente Statuto è composto da n° 18 articoli e n° 5 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto il giorno 03 del mese di agosto dell'anno 2024 con verbale dell'Assemblea dei Soci e firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea dei Soci

Il Segretario



Il Presidente



Registrato e Agenzia delle Entrate
Ufficio di Torino 4
08 AGO. 2024 n. 307
Serie 3 - versati € 200,00
€ *Duecento*
IL DELEGATO

Il funzionario
Giuseppa MONTELEPRE

08 AGO. 2024



Registrazione di Atto Privato

Il 08/08/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TTQ , serie 3 , numero 307

data di stipula: 03/08/2024

ident.vo telematico: TTQ24L000307000YG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97661340014

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97661340014				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24